



**IL PRESIDIO** Dall'8 agosto i dipendenti della compagnia di assicurazioni assorbita da Mapfre sono in mobilitazione

## COLOGNO CONTRO I 200 ESUBERI NELLA SEDE Lavoratori Direct Line pronti a nuovi scioperi dopo un mese di lotta

— COLOGNO MONZESE —

**DOPO** 4 settimane consecutive di mobilitazione e sciopero, i lavoratori di Direct Line non mollano e annunciano nuove iniziative per dire «no» ai 200 esuberanti, annunciati dal colosso di assicurazioni on line.

«Proseguiremo la lotta» spiegano dalla sede di via Volta dove fino a venerdì sono state organizzate quotidianamente assemblee generali in orario di lavoro. I dipendenti hanno così deciso che il presidio proseguirà anche nelle prossime settimane e hanno dato pieno mandato ai rappresentanti sindacali di proclamare una giornata intera di sciopero, da articolarsi secondo le più opportune modalità. Se non bastasse, saranno messe in campo ulteriori manifestazioni.

«L'azienda non solo ha avviato una fase unilaterale di incentivo all'esodo volontario, ma la sta conducendo in totale assenza di chiarezza - denunciano i sindacati Fisac Cgil, Fna, First Cisl e **UILca Uil** -. I lavoratori lamentano anche la mancanza di risposte alle legittime richieste di informazioni e conteggi, che impediscono di compiere una scelta ragionata e consapevole per il proprio futuro».

Regna l'incertezza anche per chi dovrà restare in via Volta e non perderà il proprio posto di lavoro. «Non si capisce dove voglia andare questa azienda. Le prospettive per il futuro appaiono decisamente incerte».

**Laura Lana**

